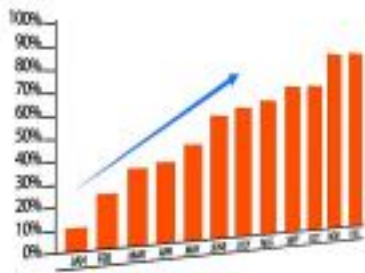


Piazza Affari debole con bancari e Mediaset, rimbalza Atlantia. FTSE MIB -0,31%

LINK: http://www.traderlink.it/notizie/ultime-news/piazza-affari-debole-con-bancari-e-mediaset-rimbalza-atlantia-ftse-mib-0-31_182545B70HCAGDG



Piazza Affari debole con bancari e Mediaset, rimbalza Atlantia. FTSE MIB -0,31% 11/09/2018 17:59 Piazza Affari debole con bancari e Mediaset, rimbalza Atlantia. FTSE MIB -0,31%. Mercati azionari europei incerti. Wall Street positiva: a ridosso della chiusura delle borse europee S&P 500 +0,2%, Nasdaq Composite +0,3%, Dow Jones Industrial +0,3%. A Milano il FTSE MIB ha terminato a -0,31%, il FTSE Italia All-Share a -0,29%, il FTSE Italia Mid Cap a -0,19%, il FTSE Italia STAR a +0,30%. *Per quanto riguarda i dati macroeconomici della giornata, negli USA l'indagine JOLTS per il mese di luglio *indica 6,939 mln di nuove posizioni lavorative aperte da 6,822 mln a giugno (rivisto da 6,662 mln), sopra il consensus (6,646 mln). Negli USA le scorte all'ingrosso a luglio (dato finale) hanno fatto segnare una crescita dello 0,6% m/m da +0,7% (atteso +0,7%). In Germania e' stato reso noto che l'indice Zew, che misura la fiducia degli investitori istituzionali in merito alle aspettative sull'economia del paese tedesco, è in calo anche nel mese di settembre. Il dato si è attestato a -10,6 punti dai -13,7 punti di agosto a fronte di attese degli analisti pari a -14 punti. Nel Regno Unito l'ONS (Ufficio Nazionale di Statistica) e l'ILO (International Labour Organization) hanno comunicato che nel trimestre maggio-luglio l'Indice di retribuzione media con bonus è salito del 2,6%, risultando superiore alle attese, pari e alla rilevazione precedente, entrambi pari al 2,4%. Lo stesso indice, calcolato escludendo i bonus, e' cresciuto del 2,9% (consensus +2,8%) dal +2,7% della rilevazione precedente. Nel Regno Unito l'ONS (Ufficio Nazionale di Statistica) e l'ILO (International Labour Organization) rendono noto che nel trimestre maggio-luglio il tasso di disoccupazione si e' attestato al 4%, pari al dato del trimestre precedente e al consensus. Si tratta del livello più basso dal 1975. Ad agosto il numero di persone che hanno richiesto sussidi di disoccupazione e' aumentato di 8.700 unita' (le aspettative erano fissate su un incremento di 10.000 unità). Nel mese di luglio le persone che hanno richiesto sussidi erano aumentate di 10.200 unita' (rivisto da 6.200 unità). Bancari in correzione dopo il rally di ieri: l'indice FTSE Italia Banche segna -1,18%, l'EURO STOXX Banks -0,4% circa. In rosso a Milano UniCredit (-1,24%), Intesa Sanpaolo (-1,59%), Banco BPM (-1,54%). Oggi la Banca d'Italia ha reso noto che le sofferenze in bilancio delle banche italiane sono diminuite a luglio: quelle lorde hanno raggiunto il minimo da gennaio 2013 e quelle nette il minimo da dicembre 2010. Il totale delle sofferenze lorde ammonta a 127,479 miliardi di euro dai 131,743 miliardi di giugno. *Mediaset (-3,33%) *arretra dopo il +4,79% di ieri. Bloomberg aveva riferito indiscrezioni secondo cui il gruppo di Cologno Monzese potrebbe lanciare un'offerta sul 48% della controllata Mediaset Espana con successivo delisting. Un portavoce di Mediaset ha poi smentito i rumor. Anche Mediaset Espana (-7%) è in forte calo a Madrid dopo il balzo di ieri. Per gli analisti di Equita l'operazione avrebbe generato un incremento dell'utile per azione e avrebbe avuto senso anche in una prospettiva di consolidamento internazionale. Leonardo (-

1,82% a 10,24 euro) in fisiologico calo dopo il +7,17% di ieri. Il titolo nella scorsa seduta ha approfittato del clima positivo sull'Italia e della notizia dell'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisizione di **Vitrociset** da Mer Mec. **Vitrociset** opera nelle attività di addestramento e supporto in ambito ICT nei mercati della difesa e sicurezza, oltre che nei settori di logistica, trasporti e spazio. Per Mediobanca l'acquisizione consentirà a Leonardo di estendere la sua offerta: ribadita quindi la raccomandazione overweight con target a 14 euro. *In rosso anche gli altri industriali STMicroelectronics (-1,76%), CNH Industrial (-1,27%), Brembo (-1,23%), FCA (-0,67%). Non si ferma la caduta di Astaldi (-1,82%): *il titolo ha fatto segnare un nuovo minimo storico per la quarta seduta consecutiva, scivolando fin sugli 1,13 euro per poi ridurre il passivo. Ieri è arrivato il downgrade da parte di Moody's, l'ultima delle tre principali agenzie a peggiorare il rating sul gruppo delle costruzioni. Moody's ha modificato il Corporate Family Rating di Astaldi S.p.A. a Caa2 da Caa1, portando il suo Probability of Default rating a Caa2-PD da Caa1-PD. L'Outlook resta 'Negative' per entrambi i rating. Due giorni fa era stata Fitch a peggiorare l'Issuer Default Rating (IDR) del gruppo a CCC- da B, portando l'outlook da Negative a Rating Watch Evolving. Pochi giorni fa Astaldi aveva comunicato il posticipo del cda per l'approvazione dei conti del primo semestre al 28 settembre e Standard & Poor's aveva tagliato il rating del gruppo a CCC- da CCC. Pesante flessione per El.En. (-8,52%) con passaggio in asta di volatilità nel finale di seduta. Domani è in programma il cda per l'approvazione dei risultati del primo semestre 2018. Atlantia (+1,36%) rimbalza nel finale di seduta e inverte la rotta. Il titolo ha approfittato delle parole del sottosegretario allo Sviluppo Economico Michele Geraci in un'intervista concessa a Reuters. Geraci, di ritorno da una missione in Cina, ha affermato di aver parlato con Silk Road Fund, fondo che detiene il 5% di Autostrade per l'Italia, e di aver rassicurato l'investitore cinese in merito al futuro delle concessioni: sulla vicenda del crollo del ponte Morandi sull'A10 a Genova è in corso un'indagine ma senza intenti punitivi; non ci sarà alcun esproprio delle concessioni e in caso di eventuale nazionalizzazione gli investitori riceveranno una compensazione. In precedenza il titolo Atlantia era stato penalizzato dalle dichiarazioni del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in audizione alla Camera. Toninelli aveva confermato la linea dura dell'M5S contro la controllata Autostrade per l'Italia, ribadendo che l'obiettivo del governo è arrivare alla decadenza della concessione. Toninelli ha affermato anche che il crollo del Ponte Morandi a Genova è stato causato dalla scarsa manutenzione di Autostrade e quindi i lavori di ricostruzione non potranno essere "affidati ed eseguiti da chi giuridicamente aveva la responsabilità a non farlo crollare". Segni positivi nel comparto utility nonostante il leggero rialzo dei rendimenti dei BTP dopo il netto calo di ieri. Il decennale rende il 2,77%, +2 bp rispetto alla chiusura di ieri. Positive Italgas (+0,71%), Enel (+0,57%), Snam (+0,43%), A2A (+1,23%). Telecom Italia (+0,26%) positiva ma sotto i massimi di seduta. Ieri il cda ha deciso di confermare "l'ampio mandato al management per la presentazione di offerte e la partecipazione all'asta" relativa all'assegnazione delle frequenze 5G. Il Ministero dello Sviluppo economico ha comunicato che oltre a Telecom hanno presentato offerte Fastweb, Wind 3, Vodafone e Iliad: quest'ultima si è già aggiudicata il lotto riservato in Banda 700 MHz. Alle ore 11.00 di giovedì 13 settembre 2018 partirà la fase dei miglioramenti competitivi. Acquisti su Sol (+2,02%) che archivia il primo semestre 2018 con ricavi in rialzo dell'11,1% a/a e profitti pari a 27,8 milioni di euro, in forte crescita rispetto ai 16,9 del primo semestre 2017. (Simone Ferradini - www.ftaonline.com) Fonte: News Trend Online